

158/2019

Consigliere comunale
Luigi Calanca
Quartiere di Claro – Bellinzona

Quartiere di Claro-Bellinzona, 08 dicembre 2019

Municipio
di Bellinzona
6500 Bellinzona

**INTERPELLANZA art. 66 LOC – art. 36 Regolamento comunale Città di Bellinzona
MM 27/2015 Comune di Claro**

Egregi signori Sindaco e Municipali,

con la presente avvalendomi delle facoltà concesse della LOC (art. 66) e (art. 36) del Regolamento comunale della Città di Bellinzona, mi permetto interpellare il Municipio in merito al MM 27/2015 (ex Comune di Claro).

Premessa

Il consiglio comunale del Comune di Claro, ora diventato quartiere di Bellinzona, aveva stanziato nel 2015 un credito di Fr. 270'000.00 lordi per l'opera di allargamento della carreggiata e la creazione di una corsia pedonale lungo la via In Ponton. Tale credito era stato concesso dal legislativo soprattutto per le continue proteste di cittadini che, chiedevano al Municipio di intervenire e trovare soluzioni per la messa in sicurezza dei pedoni a seguito del transito di veicoli a forte velocità sulla carreggiata.

Il progetto approvato dal Consiglio comunale prevedeva la maggiorazione del calibro della careggiata in modo da ottenere una larghezza di 4.5 m carreggiata per traffico veicolare e 1.5 m corsia pedonale. Tale rifacimento del fondo stradale era dovuto in particolare modo alla sicurezza ai pedoni di percorrere la via in modo sicuro. Le trattative con i tre proprietari toccati sulla proprietà a seguito dell'ampliamento della strada non è stata semplice, ma avendo recepito dopo diversi incontri il pericolo che sussisteva per i pedoni si era arrivati ad un consenso.

Realizzazione dell'opera

L'avvio dei lavori per la sistemazione del tratto di strada In Ponton, è avvenuta dopo l'aggregazione con Bellinzona, i lavori sono iniziati e si sono conclusi nell'anno 2017. A tutt'oggi la sistemazione della carreggiata come a progetto ratificato dal Consiglio comunale, non è ancora stata conclusa perché la corsia pedonale basilare non è stata mai realizzata.

Sottopongo pertanto al Municipio le seguenti domande:

1. Intende il Municipio intervenire con sollecitudine a rimettere il tratto di strada più in sicurezza?
2. È intenzione dell'esecutivo procedere alla realizzazione del passaggio pedonale come a progetto votato dal Consiglio comunale dell'ex Comune di Claro?

3. È al corrente il Municipio, e addetti alla sicurezza, che il percorso realizzato è divenuto più problematico di quanto lo era prima?
4. Il Municipio può escludere responsabilità proprie nella presunta distrazione del mancato compimento dell'opera come era stato definito e approvato con MM 27/2015?
5. A chi va attribuita la responsabilità della variazione del progetto e della messa in esecuzione della costruzione se così è stato?
6. A quanto ammontano i costi per quanto è stato realizzato a tutt'oggi?

Con ossequio:

Luigi Calanca